



**Coordinamento Sindacale Autonomo
Regioni e Autonomie Locali
Coordinamento Aziendale A.I.Po**

COMUNICATO STAMPA 29 SETTEMBRE 2010

L'Agencia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) ente strumentale delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto con sede centrale in Parma e dislocata con gli Uffici decentrati nelle provincie di Torino, Alessandria, Milano, Pavia, Mantova, Cremona, Piacenza, Parma, Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Rovigo. Nel mese di settembre, mediante avviso pubblico, promuoveva la raccolta di curricula, in previsione della copertura di posti relativa ad unità di personale in attuazione del piano occupazionale 2010. Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze venne fissato, dall'avviso stesso, al 23/09/2010.

In pari data -23/09/2010- con determina n. 1063, l'Amministrazione fissava i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità esterna di fatto contravvenendo alle norme di buona Amministrazione violando i principi del D.L.gs n. 165/2001 infatti, ai sensi dell'art. 30, i criteri di scelta devono essere fissati preventivamente in modo da consentire a tutti i candidati, in possesso dei requisiti, di partecipare. È clamoroso che l'Amministrazione fissa i criteri di selezione solo dopo aver ricevuto le domande dei candidati! A che pro? O meglio, a vantaggio di chi?

I coordinatori Regionali di Coordinamento Sindacale Autonomo Aldo Tritto e Luigi Caligiuri hanno richiesto con nota n. 111 del 29/09/2010 la revoca delle procedure di mobilità in essere in quanto viene violato l'art. 30 del D.L.gs 165/2001 che prevede che i criteri di scelta vengano fissati preventivamente e non dopo che i candidati hanno presentato domanda di selezione.

Non è la prima volta che l'attuale Amministrazione, contravvenendo di fatto a quei principi di *buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione* come sancito dall'art. 97 della Costituzione, ha emanato Direttive basate su criteri retrogradi che bastonano la sfera familiare e i nostri cari diversamente abili come si è verificato nel caso della "Direttiva sulla fruizione dei permessi retribuiti di cui all'art. 19 comma 2 del CCNL del 06/07/1995".

CONTATTI:

Luigi Caligiuri
Tel. 0382/1726036
Fax 0382/1721029
Cell. 340/5000717